

che maggiore sacrificio perchè ciò è un debito di equità e di giustizia! Ciò almeno finchè non sia dato, ed auguriamo che non tardi a compiersi la lieta speranza che anche a quelle contrade possa darsi, il beneficio della vaporiera o per lo meno di tramvie. La facilità dei mezzi di comunicazione nelle campagne costituisce un coefficiente importantissimo per lo sviluppo e per la prosperità economica delle popolazioni rurali.

Ricordi l'onorevole ministro che su le popolazioni rurali, che vivono serene e tranquille nel lavoro dei campi, che danno il maggiore ed il migliore contingente alla difesa nazionale e che sono le più devote alle attuali istituzioni riposa in molta parte la prosperità e l'avvenire del nostro paese. (*Vive approvazioni*).

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole De Amicis a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

DE AMICIS. Mi onoro presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Ordinamento dell'istituto zootecnico sardo.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Chiusura della votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).

Si riprende la discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa per il ministero delle poste e dei telegrafi, per lo esercizio finanziario 1908-09.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ciacci.

CIACCI. Dopo i discorsi completi e sintetici dei competenti colleghi che mi hanno preceduto (specialmente dopo quello dell'onorevole Mazziotti, il quale ha portato il suo esame sulla questione che più mi interessa, su quella cioè dei servizi rurali), e dopo l'esauriente discorso dell'onorevole Turati, io non posso che limitarmi a fare all'onorevole ministro alcune raccomanda-

zioni nell'interesse delle popolazioni rurali. La provincia della quale io rappresento un collegio si trova appunto in quelle condizioni deplorabili di viabilità e di scarsità di comunicazioni alle quali accennava poco fa l'onorevole Mazziotti.

Nel cuore del mio collegio, (che forse, unico in Italia, non ha il beneficio nè di un porto, nè di una stazione ferroviaria sul suo territorio) vi sono paesi per giungere ai quali si deve impiegare la bellezza di dieci e più ore di carrozza! E badate che ci troviamo in quella che suol essere chiamata la ridente Toscana!

Orbene: laddove sarebbe più necessaria una illuminata e larga azione da parte del Governo, in quella regione per i motivi susposti, per l'appunto ivi, si è talora dimostrata insufficiente, non dirò l'opera del Ministero, ma della Direzione provinciale, ove pare talvolta che s'ignori persino la geografia, la topografia della provincia. Non saprei altrimenti spiegare come in questa si trovino villaggi di mille e più abitanti in cui la posta è recata una volta la settimana, se pur le piene dei fiumi non le impediscano il transito, come spesso avviene d'inverno, stagione in cui i fortunati abitanti di quei paesi spesso, a Dio piacendo, fruiscono della posta anche ogni quindici o venti giorni.

Voglio sperare che questo stato di cose non sia pienamente a conoscenza del Ministero, dal quale mi sarà così lecito sperare che presto sia provveduto, affinchè in pieno secolo XX, nel mezzo della evoluta Toscana, non si abbia più oltre a lamentare tale deficienza di pubblici servizi.

L'imperfetta distribuzione di questi, attualmente nella mia provincia giunge a tal punto che le corriere passano davanti a paesi per i quali hanno della posta che non vi lasciano se non nel viaggio di ritorno il giorno dopo, perchè non si volle istituire in quei paesi una di quelle collettorie per le quali spendete pur così poco.

Infatti l'onorevole Turati ieri accennava a rivoletti di lacrime che si versano ogni tanto in questa Camera in pro' delle infime schiere degli impiegati dello Stato appartenenti al Ministero delle poste e dei telegrafi, e mi pare che accennasse a stipendi minimi di 60 o 80 lire...

Una voce. Ve ne sono di quaranta!

CIACCI. Appunto!

Conosco nella mia provincia dei collettori postali (non essendo tecnico non saprei nemmeno dire a quale categoria ap-